

COMUNE DI CRESCENTINO
UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE
Piazza Caretto n° 5 Cap 13044 tel. (0161)83.31.19-28
Numero verde 800546171
anagrafe@comune.crescentino.vc.it

Prot. n.

OGGETTO: Informativa sul rilascio delle certificazioni anagrafiche richieste da banche e istituti di credito ad uso mutuo

Premesso che il rilascio di certificazioni anagrafiche destinate all'istruttoria delle pratiche relative all'erogazione di mutui o ad altre operazioni finanziarie costituisce causa di frequenti discussioni fra lo scrivente ufficio ed i cittadini, invitati il più delle volte a richiedere agli sportelli comunali la certificazione anagrafica in carta libera, nell'ottica della collaborazione che deve sempre caratterizzare anche i rapporti fra le pubbliche amministrazioni ed i privati, e, comunque, nel rispetto dei rispettivi ruoli e responsabilità professionali, si ritiene doveroso precisare quanto segue:

- tutti i certificati e gli estratti per riassunto degli atti di stato civile (nascita, matrimonio e morte) vengono rilasciati in esenzione dal bollo (c.d. carta libera) ed in esenzione dai diritti di segreteria, in applicazioni di specifiche disposizioni normative (art. 7, comma 5, l. n. 405/1990);
- tutti i certificati anagrafici (residenza, stato di famiglia, stato libero ecc.), quale regola generale, sono soggetti ad imposta di bollo, come previsto dalla tabella, allegato A, al d.P.R. n. 642/1972; per alcuni usi è ammessa la carta libera, nelle ipotesi espressamente previste dalla tabella allegato B al citato d.P.R. n. 642/1972 o da altre disposizioni speciali.

Per quanto riguarda i certificati anagrafici richiesti da banche, istituti di credito, intermediari finanziari in genere, questi sono soggetti ad imposta di bollo fin dall'origine, non essendo prevista nessuna disposizione esentativa.

L'Agenzia delle entrate, più volte interpellata dai comuni in merito al corretto regime fiscale da applicare ai certificati (di norma, residenza e stato di famiglia) destinati a corredo delle pratiche per la concessione di mutui a medio e lungo termine, ha sempre ribadito che tali documenti sono soggetti ad imposta di bollo fin dall'origine (cfr. r.m. 29 novembre 1989, n. 450223 – r.m. – Dipartimento entrate – n. 159 del 22 luglio 1996).

Si ritiene, infine, doveroso, segnalare che la banca, assumendo la veste di privato consenziente, può accettare le autocertificazioni.

L'adozione di questa prassi avrebbe notevoli benefici sia per il cittadino, che risparmierebbe i costi per la marca da bollo ed i diritti di segreteria in fase di istruttoria, successivamente in fase di erogazione di mutuo o ad altra operazione finanziaria lo stesso cittadino dovrà richiedere lo stesso certificato in bollo comprovante quanto dichiarato precedentemente.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

L'Ufficio Anagrafe



COMUNE DI CRESCENTINO
UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE
Piazza Caretto n° 5 Cap 13044 tel. (0161)83.31.19-28
Numero verde 800546171
anagrafe@comune.crescentino.vc.it

Prot. n.

OGGETTO: Certificazioni anagrafiche richieste da assicurazioni private (R.C. auto – Assicurazioni vita)

Premesso che la richiesta di certificazioni anagrafiche – destinate all'istruttoria delle pratiche relative alla stipulazione (o al rinnovo) di un contratto assicurativo – di norma ai fini della applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 134 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private) costituisce causa di frequenti discussioni fra lo scrivente ufficio ed i cittadini, ai quali viene suggerito, il più delle volte, di richiedere agli sportelli comunali la certificazione anagrafica in carta libera, nell'ottica della collaborazione che deve sempre caratterizzare anche i rapporti fra le Pubbliche Amministrazioni ed i privati, e, comunque, nel rispetto dei rispettivi ruoli e responsabilità professionali, si ritiene doveroso precisare quanto segue:

- tutti i certificati e gli estratti per riassunto degli atti di stato civile (nascita, matrimonio e morte) **vengono rilasciati in esenzione dal bollo (c.d. carta libera)** ed in **esenzione dai diritti di segreteria**, in applicazioni di specifiche disposizioni normative (art. 7, comma 5, l. 405/1990);

- **tutti i certificati anagrafici** (residenza, stato di famiglia, stato libero ecc.), quale regola generale, **sono soggetti ad imposta di bollo**, come previsto dalla tabella allegato A al d.P.R. n. 642/1972; per alcuni usi è ammessa la carta libera, nelle ipotesi espressamente previste dalla tabella allegato B al citato d.P.R. n. 642/1972 o da altre disposizioni speciali.

Per quanto riguarda i certificati anagrafici richiesti da imprese assicuratrici private, questi SONO SOGGETTI AD IMPOSTA DI BOLLO FIN DALL'ORIGINE, non essendo prevista nessuna disposizione esentativa. Per costante orientamento dell'Agenzia delle entrate, il certificato anagrafico ha natura di atto prodromico rispetto ai procedimenti per i quali viene riconosciuta l'esenzione.

Si ritiene, infine, doveroso, segnalare che l'impresa assicuratrice, assumendo la veste di privato consenziente, può accettare le autocertificazioni ed ha il diritto di ottenere dall'amministrazione certificante (in questo caso l'ufficio anagrafe) la conferma scritta in bollo della corrispondenza fra quanto dichiarato dal cittadino ed i dati registrati nella banca dati anagrafica.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

L'Ufficio Anagrafe

